



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2014 N. 160**

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DEL 17 GIUGNO 2014, N. 160**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE VITTORIANO SOLAZZI**

Consiglieri Segretari **Moreno Pieroni e Franca Romagnoli**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini*

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 679** ad iniziativa del consigliere Binci "**Istituzione Commissione speciale di indagine e studio sul dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 98 del Regolamento interno del Consiglio**"  
*(nuova titolazione) "Istituzione di un gruppo di lavoro tecnico di indagine e studio sul dissesto idrogeologico"*;
- **MOZIONE N. 676** ad iniziativa del consigliere Pieroni "**Alluvione territorio marchigiano del 3 maggio 2014**".

**(abbinate ai sensi dell'art. 119 del R.I.)**

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 679 con i relativi emendamenti** (a firma del consigliere Binci), dopo aver dato la parola al consigliere Binci e all'Assessore Giorgi. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 679, emendata**, nel testo che segue:



## ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2014 N. 160

### “ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

**PREMESSO** che tutto il territorio marchigiano nei giorni del 2 e 3 maggio è stato colpito da un'ondata di maltempo che ha provocato le esondazioni di numerosi corsi d'acqua con relativi allagamenti di aree urbane ed extra urbane. La zona maggiormente colpita è stata quella di Senigallia dove si sono registrate tre vittime;

#### **TENUTO CONTO** che

- questi eventi metereologici non sono più da considerarsi straordinari ma oramai si segnalano con una cadenza stagionale;
- le risorse che vengono stanziati dopo ogni calamità finiscono spesso per tamponare i danni ripristinando lo stato esistente senza pianificare interventi di messa in sicurezza e gestione corretta del territorio;
- il piano di programmazione regionale, Piano di assetto idrogeologico, è stato approvato nel 2004;

#### **CONSIDERATO** che

- il 99% dei Comuni della nostra regione è a rischio idrogeologico;
- tra le cause che condizionano e amplificano il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico c'è anche l'azione dell'uomo e fra queste sono da segnalare l'abbandono dei territori, l'eccessiva cementificazione, il consumo del territorio con conseguente impermeabilizzazione dei suoli e non da ultima la mancanza di una seria manutenzione ordinaria che è sempre più affidata ad interventi urgenti spesso emergenziali e non ad una organica politica di prevenzione;
- la programmazione regionale dovrebbe tener conto di questi nuovi fenomeni metereologici e delle nuove situazioni territoriali che nel frattempo dal 2004 ad oggi si sono modificate;

Per quanto sopra,

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad istituire un gruppo di lavoro tecnico di indagine e studio sul dissesto idrogeologico delle Marche e sugli eventi alluvionali degli ultimi anni, al fine di fornire le informazioni necessarie alla Giunta per presentare all'Assemblea legislativa, entro il 31 ottobre 2014, proposte che permettano di:

- adeguare gli strumenti di programmazione regionale del territorio (PAI, PPAR, ecc.) a seguito della modifica delle condizioni climatiche e metereologiche, delle cadenze sempre più ravvicinate degli eventi, delle nuove zone del territorio interessate da tali eventi, mutate rispetto a quelle previste dal PAI del 2004;
- predisporre, integrare o modificare le norme di legge per la gestione del territorio, per gli interventi sui suoli agricoli, per le edificazioni urbanistiche nelle aree a rischio e per ogni altro intervento volto a



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2014 N. 160**

rafforzare le politiche di prevenzione del dissesto idrogeologico ed aumentare i livelli di sicurezza dei cittadini, anche in adeguamento della direttiva alluvioni 2007/60 della Comunità europea".

**IL PRESIDENTE**

Vittoriano Solazzi

**I CONSIGLIERI SEGRETARI**

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli